

23 Marzo 2016

Restauro del Donizetti, la Fondazione lancerà una sottoscrizione pubblica

Slitta al 2017 l'apertura del cantiere. Bando di gara europeo per i lavori





Nel 2017 il cantiere per la ristrutturazione del Teatro Donizetti: si tratta

di una delle opere più attese dalla città di Bergamo (se ne parla ormai da decenni e l'iter in vista di una sua ristrutturazione vide il suo inizio circa 15 anni fa), un luogo dal notevole valore simbolico e turistico e che può rappresentare una delle chiavi per la rivitalizzazione del centro cittadino. I fondi raccolti dalla Fondazione sono nel frattempo saliti a quota 12 milioni (9 da parti di privati, di cui 4,2 già incassati; 3 da parte del Comune di Bergamo e da Regione Lombardia): nelle prossime settimane potrebbero inoltre arrivare altri 3 milioni dal MIBACT, che ha dato la propria disponibilità in un incontro favorito dall'onorevole Elena Carnevali e avvenuto il mese scorso. I prossimi passaggi sono stati evidenziati dal Sindaco di Bergamo Giorgio Gori durante una lunga conferenza stampa. Entro il prossimo giugno sarà modificato lo statuto della Fondazione Donizetti, costituita dall'Amministrazione Tentorio nella primavera 2014 per raccogliere i fondi necessari alla ristrutturazione del teatro: la fondazione passerà da ente di diritto privato a ente di diritto pubblico, un passaggio necessario per vedersi riconoscere dal Consiglio Comunale di Bergamo l'affidamento del teatro in vista della sua valorizzazione e ristrutturazione. Nei mesi successivi il progetto esecutivo, elaborato dallo studio Berlucchi, sarà validato dai tecnici dei Lavori Pubblici del Comune di Bergamo. Nel frattempo la Fondazione Donizetti istruirà il bando di gara europea per la realizzazione dei lavori: dal momento della pubblicazione sulla Gazzetta europea ci vorranno tra i 6 e gli 8 mesi per l'aggiudicazione dei lavori. Il Sindaco ha incontrato e incassato nelle scorse ore il parere favorevole nei confronti dell'operazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato di Indirizzo della Fondazione.

Non solo: la Fondazione potrebbe lanciare una sottoscrizione pubblica aperta a tutti i cittadini, che potrebbero così "adottare" uno dei simboli della città di Bergamo e divenire protagonisti del suo rilancio e della sua riqualificazione. Una procedura che garantisce la più completa trasparenza e snellisce notevolmente le procedure che porteranno all'avviamento dei lavori sul principale teatro cittadino. Confermata quindi al Donizetti la stagione lirica 2016.